

Argomento: Ordine Psicologi Marche

Link originale: <https://pdf.extrapolam.com/moretticomunicazioneV/34980.main.png>

QW DOMENICA — 12 NOVEMBRE 2023 — IL RESTO DEL CARLINO **13..**

L'INIZIATIVA

«Dipendenze tecnologiche, il problema comincia già con l'allattamento»

Il problema del rapporto con il digitale inizia nel periodo dell'allattamento, quando i dispositivi si frappongono tra la mamma e il bambino. È il preoccupante allarme che arriva dal convegno dell'Ordine degli Psicologi delle Marche sulle dipendenze tecnologiche e il cyberbullismo, che si è svolto al SeePort di Ancona. Un quadro preoccupante quello del rapporto, spesso non sano, con le nuove tecnologie e il web, che ha ricevuto l'attenzione di una nutrita platea di psicoterapeuti ed esperti della regione. «Ci specializziamo sul sintomo come quello delle dipendenze tecnologiche — racconta il professor Riccardo M. Scognamiglio, esperto e formatore dell'Associazione Italiana Dipendenze Tecnologiche — dimenticando il grande cambiamento del contesto, che porta con sé ricadute cliniche importanti. I problemi con il digitale iniziano nei primi mesi di vita, quando a volte lo sguardo materno è distratto dagli smartphone». Il cellulare, divenuto oggi una vera e propria «protesi umana», apre così un varco verso il mondo del web, fondato su sofisticate logiche di marketing che vanno a lavorare sulle reti neurali del cervello. «Il digitale non va demonizzato — continua Scognamiglio — ma il primo passo per un uso consapevole è comprendere che ne siamo dipendenti. Le notifiche hanno lo stesso effetto di uno psicofarmaco del benessere: se non arrivano producono uno stato di ansia paralizzante nei più giovani». **La mattinata** di lavori ha poi spostato il focus sul delicato tema del cyberbullismo, fenomeno estremamente diffuso anche nella regione Marche: sorvegliate speciali le scuole. «Il bullismo e il cyberbullismo vanno di pari passo — sostiene Katia Marilungo, presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche — perché gli episodi vengono sempre più frequentemente ripresi e postati online. Abbiamo notato nei ragazzi una difficoltà di trattenerne l'impulso di condividere: il meccanismo che si instaura è quello di una vera e propria dissociazione tra la vita reale e virtuale, come se l'una non avesse ricadute sull'altra».

Un lavoro, quello di psicologi e psicoterapeuti, in stretta connessione con le delicate operazioni della Polizia Postale, in prima linea nella lotta ai reati che si consumano in rete. Proprio con il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica, l'Ordine degli Psicologi delle Marche sta siglando un protocollo d'intesa. Al convegno è intervenuto l'ispettore Andrea Emili, ufficiale di Polizia Giudiziaria, che ha scattato una fotografia sul pericoloso fenomeno dell'adescamento dei minori online sul territorio regionale.

NOI ANCONETANI

 Risponde
ANDREA BRUSA

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **Il Resto del Carlino**
Corso Mazzini 166/b - 60100 Ancona
Tel. 071 / 2078771 - Fax 071 / 2078717
E-mail: cronaca.ancona@ilcarlino.net

Le due facce della sanità tra eccellenze e liste d'attesa

Caro Carlino, l'altro giorno ho letto del paziente di 60 anni che ha avuto un infarto e prima della delicatissima operazione al cuore i medici l'hanno fatto pedalare e camminare. È la prima volta in Italia, scriveva il vostro giornalista.

Quando succedono queste cose, io sono fiera di essere anconetana, ma quando chiamo il Cup, per prenotare una visita, mi vergogno profondamente di essere marchigiana. Possibile che per una normale visita di controllo dermatologico debba aspettare febbraio?

Tra l'altro, io ho numerosi nei (tumori della pelle, benigni o maligni che siano) che devo far controllare periodicamente. Il nostro sistema sanitario è eccellente, se guardiamo alla preparazione di alcuni medici.

Ma sul fronte politico-amministrativo, beh, è una cosa orrenda. Non credete sia ora di un cambio di passo? Il governatore Acquaroli e l'assessore Saltamartini cosa stanno facendo, in tal senso?

Bettina C., Ancona

Purtroppo sulle liste d'attesa si viaggia su due binari paralleli: da una parte la politica che si affida ad algoritmi e dati numerici, dall'altra il cittadino che nella vita quotidiana sbatte contro la cruda realtà di tempi che si dilatano enormemente. E, come per la nostra lettrice, una visita dermatologica si può trasformare in un'odissea. Poi, per fortuna, l'attualità ci racconta anche storie di buona sanità come è successo per l'intervento salva cuore fatto al Lancisi, il primo in Italia di quel genere. Ecco vorremmo più storie come questa e meno testimonianze di tempi biblici per fare una visita medica.

Iniziativa del Corecom alla Mole

Intelligenza artificiale: cos'è vero e cosa è falso?

Qual è la verità? Che ruolo avrà l'intelligenza artificiale? E soprattutto come vivono, e vivranno, le nuove generazioni le modificazioni in atto nel più vasto mondo della comunicazione? Il Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni delle Marche) s'interroga su questi quesiti e pone al centro dell'attenzione spunti d'indagine e riflessione con l'obiettivo di avviare un intervento metodico di sensibilizzazione al problema. Attraverso l'iniziativa di media communication «Il vero e il falso nel mainstream e in rete - Young generation», ospitata alla Mole Vanvitelliana di Ancona, ha avuto la possibilità di rivolgersi ad una platea di 400 studenti, provenienti da diversi istituti marchigiani e alcuni anche in collegamento da remoto, attraverso gli approfondimenti di esperti del settore che hanno fornito una rappresentazione della situazione attuale nelle sue diverse sfaccettature. «Come possiamo appropiarcici oggi - ha esordito la Presidente Corecom, Cinzia Grucci - al concetto di autenticità? Pensiamo a 'Now and Then', brano musicale riproposto attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Quella che ascoltiamo è veramente la voce di John Lennon? La tecnologia, la stessa società, ci rimandano ad un mondo fluido, liquido, artefatto dove è difficile distinguere il vero dal falso. Su questo - ha concluso - il Corecom intende riflettere, cercando il massimo coinvolgimento su un problema che appartiene a tutti noi».

La fotonotizia

Savoia Benincasa, la prima aula immersiva d'Italia

Dall'aula immersiva, la prima in Italia, alla sperimentazione del modello di apprendimento finlandese MoF, dai nuovi percorsi in lingua inglese e francese alle collaborazioni con le Università di Ancona e Camerino. È un istituto superiore che guarda sempre più al futuro il Savoia Benincasa, in procinto di festeggiare i primi 100 anni dalla fondazione e che dal prossimo vedrà il trasferimento del liceo linguistico nella ex sede di via Vecchini. Intanto le novità dell'offerta formativa 2024-2025, rivolte agli studenti delle secondearie di primo grado, sono state presentate nel primo dei 6 open day previsti da qui a gennaio.



METEO

Ancona  9° 18°
SOLE sorge 06:55 LUNA sorge 05:49
tramonta 16:44 tramonta 16:05

Cielo molto nuvoloso o coperto con deboli piogge, in rapido assorbimento dal tardo pomeriggio, fino a cieli poco nuvolosi in serata. La temperatura massima sarà di 16°C.

FARMACIE

Ancona **San Gaspare** Strada Delle Brecce Bianche 68/C (071/286122).

Ancona Nord **Montemarciano**: Severini Via Adriatica 15/A (071/9198614);

Ancona Sud **Osimo**: Griffoni Via Montefanese 220 (071/7100417);

Provincia

Barbara: Comunale Via Castello 4 (071/9674222); **Castelfidardo**: Perugia Via Donizetti 2 (071/780618); **Chiaravalle**: Comunale Chiaravalle Via Circonvallazione 51 (071/7451774); **Cupramontana**: Federici Corso Leopardi 6 (0731/780192); **Fabriano**: Comunale 1 Via Marconi 5 (0732/33038); **Falconara Marittima**: Internazionale Stadio Via Marconi Guglielmo 72 (071/9174546); **Jesi**: Cerni Via G. Garibaldi 80 (0731/537933); **Loreto**: Comunale Via Villa Musone 167 (071/970142); **Osimo**: Ricci Corso Mazzini 101 (071/715346); **Ostra**: Eredi Bignardi Corso Mazzini 51 (071/68065); **Senigallia**: Domenici Robertucci Via Sanzio 248 (071/7923476); **Serra San Quirico**: Latinì Via Clementina 161 (0731/86644).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	071/8075620
Energia elettrica	800990010
Gas	800713666
Protezione Civile	071/8064164
Telefono Azzurro	19696
Comune di Ancona	071/2221
Comune di Ancona URP	071/2224343
Anagrafe	071/222234
Polizia Municipale	071/222222
Polizia Stradale	071/22881
Provincia di Ancona	071/58941
Centro per le Famiglie	071/2225131
Guardia Costiera	071/227581

il Resto del Carlino
Cronaca di Ancona dal 1947
Corso Mazzini, 156/b - 60100 Ancona Tel. 071/2078711; e-mail: cronaca.ancona@ilcarlino.net e-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

Diretrice responsabile Agnese Pini
Vicedirettori Valerio Barontini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Andrea Brusa
Vicecapocronista Andrea Massaro
In redazione Alfredo Quarta

«Dipendenze tecnologiche, il problema comincia già con l'allattamento»

Il problema del rapporto con il digitale inizia nel periodo dell'allattamento, quando i dispositivi si frappongono tra la mamma e il bambino.

È il preoccupante allarme che arriva dal convegno dell'Ordine degli Psicologici delle Marche sulle dipendenze tecnologiche e il cyberbullismo, che si è svolto al SeePort di Ancona.

Un quadro preoccupante quello del rapporto, spesso non sano, con le nuove tecnologie e il web, che ha ricevuto l'attenzione di una nutrita platea di psicoterapeuti ed esperti della regione.

«Ci specializziamo sul sintomo come quello delle dipendenze tecnologiche - racconta il professor Riccardo M.

Scognamiglio, esperto e formatore dell'Associazione Italiana Dipendenze Tecnologiche - dimenticando il grande cambiamento del contesto, che porta con sé ricadute cliniche importanti.

I problemi con il digitale iniziano nei primi mesi di vita, quando a volte lo sguardo materno è distratto dagli smartphone».

Il cellulare, divenuto oggi una vera e propria 'protesi umana', apre così un varco verso il mondo del web, fondato su sofisticate logiche di marketing che vanno a lavorare sulle reti neurali del cervello.

«Il digitale non va demonizzato - continua Scognamiglio - ma il primo passo per un uso consapevole è comprendere che ne siamo

dipendenti.

Le notifiche hanno lo stesso effetto di uno psicofarmaco del benessere: se non arrivano producono uno stato di ansia paralizzante nei più giovani».

La mattinata di lavori ha poi spostato il focus sul delicato tema del cyberbullismo, fenomeno estremamente diffuso anche nella regione Marche: sorvegliate speciali le scuole.

«Il bullismo e il cyberbullismo vanno di pari passo - sostiene Katia Marilungo, presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche - perché gli episodi vengono sempre più frequentemente ripresi e postati online.

Abbiamo notato nei ragazzi una difficoltà di trattenere l'impulso di condividere: il meccanismo che si instaura è quello di una vera e propria dissociazione tra la vita reale e virtuale, come se l'una non avesse ricadute sull'altra».

Un lavoro, quello di psicologi e psicoterapeuti, in stretta connessione con le delicate operazioni della Polizia Postale, in prima linea nella lotta ai reati che si consumano in rete.

Proprio con il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica, l'Ordine degli Psicologici delle Marche sta siglando un protocollo d'intesa.

Al convegno è intervenuto l'Ispettore Andrea Emili, ufficiale di Polizia Giudiziaria, che ha scattato una fotografia sul pericoloso fenomeno dell'adescamento dei minori online sul territorio regionale.